

La versione originale in lingua [CS](#) di questa pagina è stata modificata di recente. La versione linguistica visualizzata è attualmente in fase di traduzione.

CECO

Swipe to change

Diritti fondamentali

Non esiste una traduzione ufficiale della versione linguistica che state consultando.

Qui è possibile consultare una versione del testo tradotta automaticamente. Attenzione: la traduzione è fornita esclusivamente a titolo informativo. Il proprietario della pagina non si assume alcuna responsabilità circa la qualità della traduzione automatica.

-----italiano-----bulgarospagnolodanesetedescoestonegrecoinglesefrancesecroatolettonelitanoungherese
olandese polacco portoghese rumeno slovacco sloveno finlandese svedese

Giudici nazionali

Di norma, nei casi di discriminazione, la competenza in primo grado spetta all'organo giurisdizionale del luogo di residenza del convenuto (ossia la persona accusata di discriminazione). Una volta esperiti tutti i mezzi di ricorso ordinari è possibile rivolgersi alla Corte costituzionale presentando una denuncia di incostituzionalità individuale (<https://www.usoud.cz/en/>).

Corte costituzionale

Joštova 8, 660 83 Brno 2

Tel. (+420) 542162111

Fax: (+420) 542161309, (+420) 542161169

E-mail: podani@usoud.cz

L'organo giurisdizionale per la tutela della costituzionalità è la Corte costituzionale, il cui status e le cui competenze sono sancite nella Costituzione della Repubblica ceca. La Corte costituzionale si colloca al di fuori del sistema degli organi giurisdizionali ordinari. Il suo compito principale è quello di proteggere la costituzionalità, nonché i diritti e le libertà fondamentali, stabiliti dalla costituzione, dalla Carta dei diritti e delle libertà fondamentali e da altre leggi costituzionali della Repubblica ceca, nonché di garantire che i poteri dello Stato siano esercitati in maniera costituzionale.

Ai sensi dell'articolo 87 della Costituzione, la Corte costituzionale adotta decisioni, tra l'altro, in merito a denunce di incostituzionalità depositate da persone giuridiche o fisiche contro decisioni definitive ed esecutive e altri interventi realizzati da enti pubblici che hanno ripercussioni sulle loro libertà e sui loro diritti fondamentali, garantiti dalla costituzione. Le decisioni della Corte costituzionale sono definitive e non possono essere oggetto di ricorso.

Sul suo sito web, la Corte costituzionale presenta una guida relativa alla procedura di denuncia di incostituzionalità che contiene informazioni di base relative a tale procedura (cfr. <https://www.usoud.cz/en/guide-on-proceedings-on-constitutional-complaints/>).

Istituzioni nazionali per la difesa dei diritti dell'uomo

Il principale organo nazionale per i diritti dell'uomo che si occupa di violazioni dei diritti umani fondamentali è il difensore civico (cfr. in appresso).

A livello governativo, la questione dei diritti umani rientra nelle competenze del ministro per i Diritti dell'uomo, le pari opportunità e la legislazione; altri organi che trattano questa questione sono il consiglio governativo per i diritti dell'uomo, il consiglio governativo per la parità di genere, il consiglio governativo per le minoranze nazionali e il consiglio governativo per le persone con disabilità, nella loro veste di organi consultivi del governo.

Difensore civico

Difensore civico <https://www.ochrance.cz/en/>

Údolní 39

Brno, 602 00

Telefono: +420 542 542 111

Fax: +420 542 542 112

E-mail: podatelna@ochrance.cz

Il difensore civico è un organo statale autonomo, indipendente e imparziale che si colloca al di fuori della pubblica amministrazione e non è quindi un'autorità pubblica. Protegge le persone contro il comportamento delle autorità pubbliche e di altre istituzioni che si occupano di amministrazione dello Stato, laddove tale comportamento è:

illecito;

legale, ma altrimenti non esente da vizi o errato e, pertanto, incoerente con i principi dello Stato di diritto democratico e dei principi di buona amministrazione; o quando tali organi siano inattivi.

Il difensore civico è autorizzato a gestire denunce contro le attività di:

ministeri e altre autorità amministrative competenti per l'intera Repubblica ceca e le loro autorità amministrative subordinate;

organi territoriali di autogoverno (ossia i comuni e le regioni), ma soltanto quando essi svolgono atti di amministrazione statale, e non quando esercitano i propri poteri (autogoverno);

la Banca nazionale ceca, nel caso in cui agisca da autorità amministrativa;

il consiglio per le trasmissioni radiotelevisive;

la polizia della Repubblica ceca, fatta eccezione nel caso di indagini relative a procedimenti penali;

l'esercito della Repubblica ceca e la *Hradní stráž* (Guardia del Castello);

la polizia penitenziaria della Repubblica ceca;

le strutture nelle quali le persone sono soggette a custodia, detenzione, istruzione protettiva o istituzionale e trattamento protettivo;

compagnie di assicurazione sanitaria;

organi giurisdizionali e l'ufficio del pubblico ministero nell'esercizio dell'amministrazione statale (in particolare per quanto riguarda ritardi nei procedimenti, inattività degli organi giurisdizionali e condotta inappropriata da parte dei giudici) piuttosto che contro la decisione effettiva di un organo giurisdizionale o di un pubblico ministero.

Dal 2006 il difensore civico vigila altresì sulla tutela dei diritti delle persone la cui libertà è stata limitata.

Il difensore civico non ha diritto di intervenire nelle relazioni o nelle controversie di diritto privato (ivi incluse le controversie tra dipendenti e datori di lavoro, anche quando il datore di lavoro è un'autorità statale); in tale contesto l'unica eccezione è rappresentata dalle denunce relative a un comportamento discriminatorio: in questi casi il difensore civico può intervenire anche nel settore del diritto privato.

Il difensore civico può condurre indagini indipendenti, ma non può agire in sostituzione delle autorità amministrative statali né può annullare o modificare le loro decisioni. Tuttavia, qualora rilevi eventuali irregolarità, può richiedere che le autorità o le istituzioni vi pongano rimedio.

Se un'autorità amministrativa statale o una struttura che detiene persone la cui libertà è stata limitata non rispettano l'obbligo di collaborare con il difensore civico o, in seguito al rilevamento di un'irregolarità, non adottano misure correttive adeguate, il difensore civico può informare il pubblico in merito alla questione.

La divulgazione è una sanzione della quale il difensore civico può disporre per legge. In tal caso, il difensore civico può comunicare al pubblico anche i nomi e i cognomi di determinate persone che agiscono per conto dell'autorità in difetto.

Una denuncia al difensore civico deve essere presentata dalla persona che richiede la tutela dei suoi diritti o dal suo rappresentante legale. Qualora la denuncia sia presentata per conto di un'altra persona, tale eventualità deve essere sostanziata da una procura scritta o da un altro documento che attesti la portata dell'autorizzazione.

Una denuncia deve contenere sempre:

nome, cognome, indirizzo e numero di telefono del denunciante; qualora si tratti di una persona giuridica, il nome, la sede legale e la persona autorizzata ad agire per suo conto;

una descrizione delle circostanze pertinenti della questione, inclusa un'indicazione dell'eventualità che la questione sia stata sottoposta anche ad un altro organo e, se del caso, con quale risultato;

l'indicazione dell'autorità o delle autorità contro le quali è rivolta la denuncia;

l'evidenza del fatto che il denunciante ha chiesto senza successo all'autorità contro la quale è rivolta la denuncia di porre rimedio alla situazione;

qualora sia stata emessa una decisione in materia, il denunciante deve presentarne una copia;

nonché copie di documenti che riguardano la questione e contengono informazioni importanti.

La durata delle indagini e la risoluzione delle denunce è variabile e dipenderà sempre dalle circostanze e dalla complessità del caso. La legge non stabilisce scadenze per il difensore civico che tenterà comunque di affrontare, nei limiti del possibile, tutte le denunce nel più breve tempo possibile.

Non è disponibile alcuno strumento di impugnazione (ricorso) contro le modalità con cui il difensore civico ha gestito una denuncia o contro il suo risultato.

Una denuncia può essere depositata come segue.

Per iscritto – preferibilmente utilizzando un **modulo di denuncia** stampato e inviato tramite posta a: Veřejný ochránce práv, Údolní 39, 602 00 Brno. È possibile altresì inviare una lettera personale.

Tramite messaggio di posta elettronica (anche senza firma elettronica) inviato a podatelna@ochrance.cz, contenente una descrizione della sostanza della questione o, meglio ancora, compilando il **modulo di denuncia** e inviandolo tramite posta elettronica.

Tramite data box – l'ID dell'ufficio del difensore civico è jz5adky. Il messaggio di dati può contenere un modulo di denuncia compilato o una lettera personale contenente informazioni importanti sul problema.

Usando un modulo online interattivo di un servizio di deposito elettronico che garantisce che il deposito contiene tutti i dettagli necessari.

Tramite consegna di persona presso l'ufficio di deposito dell'ufficio del difensore civico (Údolní 39, Brno), tutti i giorni feriali, dalle ore 08:00 alle 16:00.

Utilizzando questo metodo di deposito è possibile presentare una denuncia con allegati non soltanto per iscritto (in formato cartaceo), ma anche su un supporto dati.

Effettuando un deposito personale nel contesto di una denuncia – nei giorni feriali, dalle 8:00 alle 16:00, è possibile presentarsi di persona allo sportello per la ricezione delle denunce presso l'edificio dell'ufficio del difensore civico, dove la denuncia sarà discussa e scritta da un avvocato dell'ufficio

Autorità specializzate per la tutela dei diritti dell'uomo

Difensore civico e denunce depositate da minori

Nella Repubblica ceca non esiste un difensore civico dedicato alla gestione dei casi relativi a minori; tuttavia, il difensore civico si occupa attualmente anche delle denunce presentate da minori in materia di protezione dei loro diritti e interessi.

Difensore civico <http://deti.ochrance.cz/>

Údolní 39

Brno, 602 00

Telefono: +420 542 542 888

Fax: +420 542 542 112

E-mail: deti@ochrance.cz

I minori possono rivolgersi al difensore civico in diversi modi, ossia **tramite lettera semplice** inviata tramite posta o consegnata di persona a Veřejná ochránkyně práv, Údolní 39, 602 00 Brno, oppure **utilizzando il modulo interattivo** compilato seguendo le istruzioni, **tramite messaggio di posta elettronica** inviato a deti@ochrance.cz o **di persona** presentandosi all'indirizzo del difensore civico dove il minore può discutere e descrivere per iscritto il problema con l'aiuto di un avvocato dell'ufficio del difensore civico.

In particolare, la denuncia deve indicare chiaramente:

la persona o la cosa contro la quale il minore intende sporgere denuncia (incluso il nome almeno dell'autorità o di un'altra istituzione o persona con la quale il minore abbia avuto a che fare);

nome, cognome, data di nascita e residenza del minore;

descrizione del problema;

estremi di contatto, ossia numero di telefono, indirizzo di posta elettronica e indirizzo postale.

Il difensore civico **può aiutare** il minore, ad esempio:

in caso di negligenza da parte di un assistente sociale;

qualora i procedimenti giudiziari richiedano molto tempo;

qualora un giudice si comporti in maniera inappropriata;

qualora il minore sia soggetto a bullismo a scuola;

qualora il minore non sia stato ammesso a una scuola;

qualora il minore sia soggetto a un regime insolitamente rigoroso, a bullismo, ecc. presso un collegio;

se i genitori del minore non hanno ricevuto prestazioni sociali;

se la pensione dei nonni del minore è stata calcolata in maniera errata dalle autorità;

se l'autorità preposta al controllo dei fabbricati non riesce a gestire le scarse condizioni (dal punto di vista costruttivo e tecnico) di un edificio oppure se un vicino sta costruendo una struttura senza autorizzazione;

se le autorità non stanno gestendo il caso di una discarica in un sito vietato;

se un reclamo relativo a un prodotto non funzionante non è stata gestita.

Al contrario, il difensore civico non può, ad esempio:

modificare la decisione di un organo giurisdizionale;

interferire con un'indagine della polizia della Repubblica ceca (il pubblico ministero che sovrintende alle attività della polizia ha taluni poteri a questo riguardo);

intervenire in caso di liti tra persone (ad esempio in caso di controversie tra vicini in merito al terreno, controversie tra genitori o altri familiari, ecc.); queste questioni devono essere deferite a un organo giurisdizionale.

Istituzioni che forniscono assistenza alle vittime di discriminazioni

Difensore civico

Údolní 39

Brno, 602 00

Telefono: +420 542 542 111

Fax: +420 542 542 112

E-mail: podatelna@ochrance.cz

Ai sensi della legge sul difensore civico, quest'ultimo offre **assistenza metodologica** alle vittime di discriminazione:

il difensore civico valuta se il comportamento in questione possa effettivamente costituire una discriminazione ai sensi della legge antidiscriminazione;

consiglia le vittime di discriminazione in merito alle azioni da intraprendere, a come affrontare e depositare un'istanza per l'avvio di procedimenti in materia di discriminazione.

Quando si presenta al difensore civico una domanda di indagine in merito a una discriminazione, il richiedente deve individuare nel modo più preciso possibile il comportamento discriminatorio e corredare la domanda con qualsiasi ed ogni prova atta a dimostrare la discriminazione.

Ufficio per la protezione dei dati personali

Ufficio per la protezione dei dati personali <https://www.uouu.cz/en/>

Pplk. Sochora 27

170 00 Praga 7

Telefono: +420 234 665 111

Fax: +420 234 665 444

E-mail: posta@uouu.cz

L'Ufficio per la protezione dei dati personali è un organo indipendente che:

sovrintende il rispetto degli obblighi di legge nel trattamento di dati personali;

mantiene un registro delle istanze autorizzate quando i dati personali sono stati elaborati;

riceve le denunce dei cittadini in merito a violazioni della legge;

fornisce consulenza in materia di protezione dei dati personali.

Le attività dell'Ufficio sono definite dalla legge n. 101/2000 sulla protezione dei dati personali e che modifica taluni atti, così come modificati.

La finalità della legge sulla protezione dei dati personali è il diritto dei cittadini, garantito dalla Carta delle libertà e dei diritti fondamentali, di ottenere

protezione contro **l'intrusione non autorizzata nella loro vita privata e personale**, contro **la raccolta e la pubblicazione non autorizzate, nonché contro qualsiasi altro abuso in materia di dati personali**.

Chiunque rilevi o nutra sospetti ragionevoli in merito al fatto che i suoi dati personali siano trattati in violazione del diritto alla protezione della sua vita privata e personale, nonché in violazione della legge sulla protezione dei dati personali (ad esempio se i dati personali trattati sono imprecisi o vanno oltre lo scopo per cui sono stati richiesti), ha il diritto di presentare una denuncia a detto Ufficio.

La presentazione di una denuncia che richiama l'attenzione su una sospetta violazione della legge sulla protezione dei dati personali dovrebbe includere:

l'identificazione della persona sospettata di violare la legge sulla protezione dei dati personali;

una descrizione dell'attività che comporta il trattamento di dati personali in violazione della legge sulla protezione dei dati personali;

l'indicazione dei dati personali (o almeno delle loro categorie) trattati in violazione della legge sulla protezione dei dati personali;

documenti o altri materiali (o copie degli stessi) che documentano la relazione tra il soggetto notificante (denunciante) e la persona che ha erroneamente trattato i suoi dati personali;

documenti o altri materiali (o copie degli stessi) dai quali è possibile desumere una violazione della legge sulla protezione dei dati personali;

l'indicazione di eventuali riferimenti a risorse disponibili che possano testimoniare i fatti descritti;

estremi di contatto del notificante (denunciante).

È possibile depositare una denuncia anche in forma anonima presso l'Ufficio oppure inviandola per via elettronica.

La persona che presenta una denuncia non diventa parte in causa nel contesto di potenziali procedimenti amministrativi, tuttavia può essere ascoltata in veste di testimone.

Altre autorità specializzate

Il principale organo al quale le persone fisiche possono rivolgersi in caso di violazione dei diritti umani fondamentali è il difensore civico. Altre entità in questo settore includono, ad esempio:

l'agenzia per l'amministrazione delle strutture per i rifugiati del ministero dell'interno

<http://www.suz.cz/>

Lhotecká 7

143 01 Praga 12

Telefono: +420 974 827 118

Fax: +420 974 827 280

E-mail: podatelna@suz.cz

L'agenzia per l'amministrazione delle strutture per i rifugiati è una componente organizzativa dello Stato, subordinata al vice ministro dell'interno per l'ordine pubblico e la sicurezza; collabora con istituzioni governative e internazionali, enti governativi locali e organizzazioni non governative. Inoltre gestisce le

strutture per il trattenimento di cittadini stranieri; dal 2009 gestisce una rete di centri di sostegno all'integrazione di cittadini stranieri presso le capitali regionali.

La Repubblica ceca si appoggia a tale agenzia per fornire alloggio e altri servizi ai richiedenti asilo, ai rifugiati e agli stranieri trattenuti a norma della legge n.

326/1999 sul soggiorno di cittadini stranieri nella Repubblica ceca e alla legge n. 325/1999 sull'asilo. L'obiettivo di questa agenzia consiste nell'offrire a queste persone condizioni adeguate e dignitose.

Consiglio nazionale delle persone con disabilità della Repubblica ceca.

Partyzánská 7

170 00 Praga 7 – Holešovice

Telefono: 266 753 421

E-mail: nrzpcr@nrzp.cz

Dall'11 dicembre 2014, il consiglio nazionale delle persone con disabilità è un'associazione nazionale registrata che rappresenta gli interessi delle persone con disabilità nelle loro relazioni con le istituzioni statali e pubbliche. Il ruolo del consiglio nazionale è quello di contribuire all'integrazione nella società delle persone con disabilità e di difendere costantemente i diritti umani di queste persone. Rappresenta il principale organo consultivo del consiglio governativo per le persone con disabilità.

Le sue priorità includono altresì:

- il coordinamento di organizzazioni per le persone con disabilità in settori di interesse comune;
- la fornitura di informazioni al pubblico in materia di disabilità;
- il monitoraggio dei casi di discriminazione contro le persone con disabilità;
- l'attuazione di progetti atti a migliorare la vita delle persone con disabilità;
- la pianificazione in relazione all'equilibrio delle opportunità per le persone con disabilità a livello regionale;
- la gestione di una rete nazionale di centri di consulenza sociale professionale;
- la pubblicazione di riviste, pubblicazioni e materiale informativo.

Altro

In Repubblica ceca vi sono numerose organizzazioni senza scopo di lucro che si occupano di questioni relative ai diritti umani e aiutano le persone in caso di violazione di questi diritti.

Centro per l'integrazione degli stranieri

<http://www.cicpraha.org/>

Pernerova 32/10, 186 00, Praga 8

E-mail: info@cicpraha.org

Il Centro per l'integrazione degli stranieri è un'associazione civica fondata nel 2003 per aiutare i cittadini stranieri a integrarsi nella società ceca.

La sua attività è concentrata sulla fornitura di servizi sociali e programmi educativi ambulatoriali e di sostegno agli stranieri con permesso di soggiorno a lungo termine o permanente nella Repubblica ceca. Il Centro ha filiali in tutte le regioni ceche, nonostante la sua presenza sia concentrata a Praga e nella Boemia centrale. L'organizzazione è registrata come organizzazione che fornisce servizi sociali ai sensi della legge in materia di servizi sociali e dispone di accreditamento ai sensi della legge sul servizio volontario.

Le principali attività dell'organizzazione includono:

- fornitura di consulenza sociale agli immigrati: cittadini stranieri residenti a lungo termine e in maniera permanente e beneficiari di protezione internazionale /sussidiaria;
- fornitura di consulenza in materia di lavoro e sviluppo di programmi e attività a favore degli immigrati finalizzati al loro accesso al mercato del lavoro;
- organizzazione di corsi a bassa soglia di partecipazione (aperti) in ceco e altri corsi specialistici di ceco per stranieri, compreso lo sviluppo di metodi di insegnamento nuovi e progressivi;
- organizzazione di altre attività educative (istruzione di insegnanti di ceco e lingue straniere, insegnamento di lingue straniere, formazione ulteriore di operatori pedagogici, tutoraggio, corsi di informatica, ecc.);
- programma di volontariato – mentoring sotto forma di collaborazione individuale tra il cliente e il volontario, nonché organizzazione di attività di svago e sociali, incontri, discussioni, serate a tema, ecc.);
- attività informative – seminari, materiali informativi.

Tutti i programmi mirano a consentire agli immigrati presenti in Repubblica ceca di condurre una vita indipendente e dignitosa nel paese, garantendo al contempo che essi rispettino e conoscano le leggi locali e le norme di condotta e di comportamento a livello puramente interpersonale, nonché promuovendo la comprensione, la disponibilità e il rispetto per l'individualità di ciascun migrante da parte della società che li accoglie.

Ultimo aggiornamento: 16/09/2020

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata allo Stato membro interessato. Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea declina qualsiasi responsabilità per le informazioni e i dati contenuti nel documento e quelli a cui esso rimanda. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.